

Nuova personale milanese per l'inglese Ian Davenport che espone undici inedite opere fino al 28 gennaio 2023 nella mostra "Mirrors" ospitata da Luca Tommasi. Il titolo dell'esposizione evoca la specularità cromatica che emerge dagli ultimi "Puddle Painting" su alluminio, realizzati dall'artista, dove dal centro del dipinto si irradiano simmetriche linee di colore che colano lungo la superficie, realizzando sontuose scansioni cromatiche che vanno a fondersi alla base dell'opera. Ian Davenport è diventato famoso a livello internazionale per la sua esplorazione della linea, del colore e della materialità della pittura, in un confronto tra monumentalità e senso del movimento, tra casualità e controllo.

A new solo exhibition in Milan for the Englishman Ian Davenport who exhibits eleven unpublished works until January 28, 2023 in the "Mirrors" exhibition hosted by Luca Tommasi. The title of the exhibition evokes the chromatic specularity that emerges from the latest "Puddle Paintings" on aluminum, made by the artist, where symmetrical lines of color radiate from the center of the painting that run along the surface, creating sumptuous chromatic scans that merge at the base of the work. Ian Davenport has become internationally famous for his exploration of the line, color and materiality of painting, in a confrontation between monumentality and a sense of movement, between randomness and control.



MILANO / SALVO

Fino al 28 gennaio 2023, Dep Art Gallery presenta la mostra "Salvo. Sicilie e città", a cura di Gianluca Ranzi, un progetto espositivo che si concentra su due momenti distinti della produzione dell'artista: le Sicilie e le Italie degli anni Settanta e il tema della città, con una serie di dipinti datati dal 1983 al 2003. Affiancando questi due cicli di opere, la mostra diviene così un viaggio attraverso le Sicilie e i sogni urbani ad occhi aperti dell'artista, immagini riunite e trasformate dalla sua mente mobilissima che si sposta liberamente all'interno dei codici dell'arte, arricchita da un'esecuzione manuale raffinata e ben temperata.

Until January 28, 2023, Dep Art Gallery presents the exhibition "Salvo. Sicilie e città", curated by Gianluca Ranzi, an exhibition project that focuses on two distinct moments in the artist's production: the Sicilies and Italy of the seventies and the theme of the city, with a series of paintings dating from 1983 to 2003. By combining these two cycles of works, the exhibition thus becomes a journey through the Sicilies and the artist's urban daydreams, images brought together and transformed by his very mobile mind that moves freely within the codes of art, enriched by a refined and well-tempered manual execution.



Salvo, La città, 1986,
Courtesy Dep Art

MILANO / JAN FABRE

Fino al 12 febbraio 2023, la Galleria Gaburro ospita una personale di Jan Fabre curata da Giacinto Di Pietrantonio. La mostra, dal titolo "La saggezza del Belgio", presenta una trentina di disegni di piccolo formato della serie "Folklore Sexuel Belge" e "Mer du Nord Sexuelle Belge" e una decina di sculture, per la prima volta esposte in Italia, attraverso le quali Jan Fabre, che in questo caso si definisce ironicamente "Le Bon Artiste Belge", si interroga sull'identità belga, sulla sessualità e sensualità, passate al vaglio visivo del surrealismo, caratteristica che contraddistingue la sua opera, nonché l'intera arte belga.

Until February 12, 2023, the Gaburro Gallery hosts a solo show by Jan Fabre curated by Giacinto Di Pietrantonio. The exhibition, entitled "The wisdom of Belgium", presents thirty small-format drawings from the series "Folklore Sexuel Belge" and "Mer du Nord Sexuelle Belge" and a dozen sculptures, exhibited for the first time in Italy, through which Jan Fabre, who in this case ironically defines himself "Le Bon Artiste Belge", questions Belgian identity, sexuality and sensuality, passed to the visual scrutiny of surrealism, a characteristic that distinguishes his work, as well as the entire art Belgian.



Jan Fabre, Sexy Barrel Organ,
2017. Courtesy Jan Fabre
e Galleria Gaburro